



**CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA SARDEGNA**

Cagliari,

*Prot. N. .... S.C. ....  
Risposta al foglio N. 14668  
del 10 agosto 2017 Allegati N. ....*

All'Onorevole Presidente  
della Regione  
san.assessore@pec.regione.s  
ardegna.it

e p.c. All'Assessore  
dell'igiene e sanità  
e dell'assistenza sociale  
san.assessore@pec.regione.s  
ardegna.it

**OGGETTO:** Programmazione dei contratti di Formazione specialistica per la frequenza delle Scuole di specializzazione in discipline mediche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Cagliari e Sassari per le annualità 2017 – 2019 e destinazione di risorse per le borse di studio per la frequenza delle Scuole di specializzazione non medica. Capitolo SC02.1118 (P/167).

Comunico alla S.V. On.le che la Sesta Commissione, nella seduta del 16 novembre 2017, ha espresso a maggioranza, con l'astensione dell'on. Usula, l'allegato parere sul provvedimento di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE  
- *Gianfranco Ganau* -

Allegato n. 1

**Parere della Sesta Commissione sul P/167: Programmazione dei contratti di Formazione specialistica per la frequenza delle Scuole di specializzazione in discipline mediche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Cagliari e Sassari per le annualità 2017 – 2019 e destinazione di risorse per le borse di studio per la frequenza delle Scuole di specializzazione non medica. Capitolo SC02.1118.**

La Sesta Commissione Permanente del Consiglio regionale, nell'esprimere parere favorevole sul provvedimento in oggetto ha, al contempo, osservato che, in sede di approvazione definitiva, sarebbe opportuno valutare l'opportunità di riformularne il testo precisando che la dotazione finanziaria da destinare al finanziamento dei contratti e delle borse di studio delle scuole di specializzazione medica e non medica relativi al primo anno di corso degli anni accademici 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019, anziché essere determinata nella misura fissa di € 800.000, sia stabilita "nella misura massima di € 800.000".

La Commissione, infine, auspica che le risorse vengano attribuite sulla base di una programmazione pluriennale tenendo conto dello sviluppo dell'anno accademico.